



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0013755 del 22/05/2008

ENEL Produzione S.p.A.
UBT Montalto di Castro
Località Pian dei Gangani
01014 Montalto di Castro (VT)

RACCOMANDATA A/R

Pratica DSA-RIS-AIA-00 (2007.0039)

Ref. Mittente istanza del 23/03/2007

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale
IPPC Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma FAX 06-50072450

**OGGETTO: ENEL produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di
Montalto di Castro - Richiesta integrazioni alla domanda di
autorizzazione integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0013157 del 15/05/2008

CIPPC-00-2008-0000554
del 14/05/2008

Pratica N.

Ref. Mittente:

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

s.p.c

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Soc. Enel Produzione Spa -
Centrale termoelettrica di Montalto di Castro (VT).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 163 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000545 del 13/05/2008

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:

Roma 13/5/2008

Avv. Maurizio Rizzo Striano
Presidente della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via C. Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: Commissione Istruttoria AIA-IPPC - Centrale Enel Produzione S.p.A. di Montalto di Castro (VT) - Richiesta al Gestore di integrazioni della documentazione.

Egregio Presidente,

in data 5 maggio 2008, presso la sede dell'APAT, sita in Via V. Brancati 48 a Roma, si è riunito il Gruppo Istruttore (G.I.), nominato in data 17 marzo 2008 CIPPC-00_2008-0000228, per l'esame della domanda di AIA, presentata dalla società Enel Produzione S.p.A. per la centrale termoelettrica di Montalto di Castro, codice attività IPPC 1.1.

Il gruppo istruttore, dopo aver ampiamente discusso sui contenuti della scheda sintetica APAT e sulla proposta avanzata di acquisire ulteriore documentazione al fine di dare completezza alla documentazione presentata, alla luce delle modificazioni e delle ulteriori integrazioni emerse nell'ambito della riunione, ha deciso all'unanimità di richiedere al gestore una integrazione della documentazione.

A tal fine, Le chiedo di voler procedere alla richiesta al Gestore di integrazione della documentazione presentata.

Le richieste sono schematicamente riportate nella scheda istruttoria APAT (sc2 del 5 maggio 2008, parte 3: Completezza della domanda) che di seguito si riporta.

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A 7 Quadro normativo in termini di limiti alle emissioni	Standard di qualità	Assente	Si richiede di completare la scheda indicando gli SQA applicabili per l'aria.
A 9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	Classificazione area	Assente	Indicare se l'area dove avviene lo scarico è stata classificata ai sensi del D. lgs. 152/06, in caso affermativo riportare i relativi standard e obiettivi di qualità.
All. A 24 Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Da approfondire	Si richiede di integrare la relazione con gli indirizzi e le disposizioni dei principali strumenti di programmazione territoriale (PRG, PP, PAI, PTZ, SIC Piano di Risanamento della qualità dell'Aria).

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
			dell'acqua ecc.) riferiti all'area dell'impianto ed alle aree esterne ad esso. Altresì individuare in apposita planimetria i vincoli territoriali nell'intorno di raggio 1 km dal perimetro della centrale e la valutazione di incidenza per le aree di influenza pertinenti.
All. A. 25 Schemi a blocchi	Fasi e Flussi	Parziale	Si richiede lo schema a blocchi quantificato, per tutte le fasi di attività indicati nella scheda A4 e per le principali attività connesse, tenendo conto delle indicazioni presenti nella "Guida alla compilazione della domanda".
B.1 Consumo di materie prime	Tutte (parte storica e alla capacità produttiva)	Assente	Si richiede di compilare la scheda considerando tutte le sostanze in ingresso utilizzate (es. additivi chimici) tranne quelle indicate in altre tabelle (combustibili e risorse idriche)
B.2.1 Consumo di risorse idriche	Mesi, giorni e ore di punta	Da approfondire	Si richiede di completare la scheda nelle sue parti mancanti.
B.2.2 Consumo di risorse idriche	Capacità produttiva	Assente	Mancano i dati relativi al funzionamento alla massima capacità produttiva.
B.3.1 Produzione di energia (Parte storica)	Energia termica	Da approfondire	Si richiede di completare la scheda per le parti mancanti.
B.3.2 Produzione di energia alla capacità produttiva	Tutte	Assente	Si richiedono i dati di energia prodotta alla capacità produttiva dell'impianto.
B.4 Consumo di energia	Tutte (parte storica ed alla capacità produttiva)	Assente	Si richiede che il Gestore compili le schede in oggetto
B.5.2 Combustibili utilizzati (Consumo alla capacità produttiva)	Tutto	Assente	Si richiedono i dati riferiti al funzionamento alla massima capacità produttiva
B.7.1 Emissioni in atmosfera convogliate (parte storica)	Valore di concentrazione	Assente	Si richiede di compilare la scheda per i dati mancanti e di indicare i dati di concentrazione per ogni singola canna.
B.7.1 Emissioni in atmosfera convogliate	Altri punti di emissione	Parziale	Si richiede che il Gestore integri la scheda con i dati relativi alle emissioni delle caldaie

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
(parte storica)			ausiliarie
B.7.2 Emissioni in atmosfera convogliate	Emissioni alla capacità produttiva	Assente	Si richiede che il Gestore compili la scheda in oggetto con i dati riferiti al funzionamento alla massima capacità produttiva, per tutti i punti di emissione dell'impianto.
B.8 Emissioni in atmosfera non convogliate	Tutto	Assente	Si richiede la compilazione della scheda tenendo conto che in allegato B18 vengono individuate fonti di emissioni diffuse. In particolare per lo stoccaggio dei reagenti DeNOx (n.4 serbatoi da 500 mc ciascuno)
B.9.1 Scarichi idrici	dati	Da approfondire	Si richiede che il Gestore indichi i parametri T, pH, e portata per tutti gli scarichi
B.9.2 Scarichi idrici	Scarichi alla capacità produttiva	Assente	Si richiede che il Gestore compili la scheda anche sui dati riferiti al funzionamento alla massima capacità produttiva.
B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica)	Inquinanti negli scarichi	Da approfondire	Si richiede di riportare il valore relativo agli idrocarburi totali, specificando per tutti gli inquinanti se si tratta di misurazioni a spot o mediate.
B.10.2 Emissioni in acqua (capacità produttiva)	Tutto	Assente	Si richiede che il Gestore compili la scheda delle emissioni in acqua alla capacità produttiva.
B.11.2 Produzione di rifiuti (capacità produttiva)	Tutto	Assente	Si richiede la compilazione della scheda
B.13 Aree di stoccaggio MP, PF, PI	Tutto	Assente	Si richiede la compilazione della scheda. Si richiedono informazioni tecniche e gestionali relative alla realizzazione di una soletta in cemento nei due bacini di contenimento da 50.000 mc ciascuno adibiti allo stoccaggio di olio combustibile denso
All. B.18 Relazione Tecnica		Da approfondire	Si richiede di integrare e/o chiarire i seguenti aspetti: • cammino di by-pass dei turbogas di cui non si riportano informazioni nella scheda B6 • serbatoi di stoccaggio, tipologia dei serbatoi e capacità dei bacini di contenimento • considerato che la centrale può funzionare in vari assetti produttivi (es. solo gruppi caldaie ripotenziati e non, o turbogas in ciclo semplice e/o combinato e altro)

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
			indicare i consumi specifici e l'efficienza per ogni diverso assetto di esercizio. • rifiuti, il gestore riporta il riferimento ai Bref, tuttavia si ritiene opportuno che vengano riportate dettagliatamente anche le prestazioni relative alla gestione dei rifiuti in termini di % recuperati, tra pericolosi e non pericolosi e produzione specifica per unità di produzione. • Specificare se è presente un impianto di produzione acqua demineralizzata e in caso affermativo fornire le caratteristiche tecniche e gestionali • Quantificare le acqua acido-alcaline per linea di provenienza.
All. B 22 Planimetria di deposito temporaneo dei rifiuti	planimetria e codici CER	Da approfondire	Occorre specificare nella planimetria quali tipi di rifiuti e codici CER sono presenti nelle aree di deposito temporaneo
B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	deposito temporaneo rifiuti (non coperto) di 3.000 m3	Da approfondire	Riportare le capacità di stoccaggio in m3 delle aree identificate nella scheda B 12. Inoltre chiarire le caratteristiche tecniche e gestionali del deposito temporaneo rifiuti (non coperto) di 3.000 m3 dichiarato, le relative tipologie di rifiuti conferite e confrontare con i 30 m3 dichiarati per il deposito temporaneo
All. B.24 Valutazione del rumore	Esiti delle valutazioni di impatto acustico	Da approfondire	Si richiede un aggiornamento della valutazione del rumore tenendo conto del piano di zonizzazione acustica del territorio approvato dal Comune di Montalto di Castro nel 2004. Dare evidenza del rispetto dei valori limite per tutte le fasce individuate e georeferenziare i punti di misura nelle rispettive fasce in planimetria allegata al piano di zonizzazione.
All. B 25 Planimetria individuazione aree stoccaggio	Legenda	Parziale	Si richiede di riportare una corrispondenza tra i dati in planimetria e la legenda.
C.5 Programma degli interventi di adeguamento	Crono programma	Da approfondire	Relativamente alla Proposta impiantistica, il gestore riporta un elenco di interventi di adeguamento: 1. Sostituzione dei lubrificanti delle opere di presa e restituzione acque con

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
			sostanze di elevato grado di biodegradabilità; 2. Acquisizione di ulteriori conoscenze circa gli effetti eventualmente indotti sull'ecosistema marino dagli scarichi delle acque di raffreddamento di centrale; 3. Sostituzione dell'impianto di depurazione acque biologiche di centrale; 4. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti nelle fasi di raccolta e deposito che precedono l'avvio al riutilizzo o alla discarica; Per i suddetti interventi si richiede lo stato di avanzamento ed il cronoprogramma aggiornato. Altresì fornire le risultanze, la descrizione del funzionamento e le prestazioni conseguite o attese
D 3.1 Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	Confronto Bref, BAT	Approfondire	Si richiede il confronto dettagliato con i Bref e le Linee Guida Nazionali riportando per le migliori tecniche adottate le prestazioni implementate con il relativo range delle prestazioni, e le motivazioni che ne hanno escluso l'applicazione delle Migliori Tecniche. Ad esempio la produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili. Considerato che la centrale può funzionare in diversi assetti produttivi, occorre riportare il confronto con i Bref e LG dell'efficienza energetica per ogni diverso assetto di esercizio
All. D 5 Relazione tecnica sui dati meteorologici	Tutto	Assente	Si richiede di compilare la scheda
All. D 6 e D7 Identificazione e quantificazione effetti in aria e in acqua	Tutto	Assente	Si richiede di compilare la scheda
E.2 Piano di monitoraggio	Tutto	Assente	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento per formulare la sua

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
			proposta di piano. E' disponibile ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile sul sito apat.gov , ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.
E.3 Sistema di gestione ambientale	Procedura Gestionale PGA 22 Gestione dei rifiuti prodotti	Da approfondire	La procedura di gestione dei rifiuti in revisione 5 è stata emessa nel 2004 pertanto si chiede al gestore di chiarire se ancora valida o attualmente aggiornata e se sono state considerate le eventuali variazioni contenute nel D.lgs 152/2006 e s.m.i.
E.3 Sistema di gestione ambientale	Procedura	Da approfondire	Al fine di una maggiore comprensione delle modalità operative con le quali vengono svolte le attività significative per l'ambiente, è opportuno che vengano allegati l'elenco e le procedure c/o istruzioni di lavoro; in alternativa stralci di esse, che possano spiegare i criteri operativi e le modalità adottate per la gestione dei suddetti aspetti ambientali. Potenziati emergenze ambientali Altresì, riportare le procedure e sistemi di prevenzione atti a ridurre al minimo la probabilità che le emergenze ambientali (potenzialmente individuate nell'ambito del Sistema di gestione ambientale) si possano verificare comprensivo del piano di emergenza interno.

La invito, infine, a voler inoltrare al Gestore la richiesta di fornire al G.I. ulteriori informazioni e ragguagli sui punti seguenti:

- Numero delle ore di funzionamento registrate negli anni 2004, 2005 e 2006 e la loro distribuzione su base mensile.
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito ["dsa.minambiente.it"](http://dsa.minambiente.it). Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi

della normativa ambientale vigente nonché delle polveri fini e finissime (PM 10 e PM 2,5). La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

- Informazioni in materia di eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore di centrale, collegato all'alternatore. E' necessario che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.
- Informazioni relativamente alla quantità e qualità di vapore ceduto all'area industriale sita in località Due Pini a seguito dell'installazione del modulo di bassa di bassa pressione sui turbogas 32,33,42 e 43.
- Per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, è necessario che il Gestore indichi la frequenza di avvio ed arresto (numero transitori prevedibili sulla base dei dati storici o stime e previsioni ecc.), le curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti per ciascun tipologia di evento transitorio, nonché la stima qualitativa e quantitativa delle emissioni degli inquinanti per singolo evento e complessive annue.
- Riguardo ai rifiuti, si richiede la loro caratterizzazione dal punto di vista chimico fisico al fine di valutare se le modalità di gestione risultano appropriate. Si richiedono, inoltre, chiarimenti in merito al riutilizzo delle ceneri come fonte energetica in alcune Centrali ENEL, e sulle modalità di recupero delle apparecchiature fuori uso. Ulteriori informazioni riguardano sia le caratteristiche impiantistiche delle aree destinate al deposito temporaneo, sia le modalità con le quali si realizza l'invio immediato di molte tipologie di rifiuti pericolosi (ceneri leggere, rifiuti da pulizia serbatoi) e di rifiuti non pericolosi (fanghi biologici e rifiuti da pulizia canali) alla destinazione finale senza alcun deposito intermedio. Si ritiene, infine, utile acquisire informazioni riguardanti gli interventi attuati in materia di miglioramento ed ottimizzazione della gestione dei rifiuti nelle fasi di raccolta e deposito che precedono il recupero o l'avvio in discarica; in particolare, riguardo all'implementazione della tipologia e distribuzione dei contenitori adibiti alla raccolta, alla caratterizzazione delle principali tipologie di rifiuti ed alle azioni intraprese sulla raccolta differenziata.

Da ultimo Le segnalo che, il GI ha deciso di convocare il gestore a valle del ricevimento delle integrazioni documentali richieste.

Nel ringraziarla, porgo distinti saluti.

Il referente del Gruppo Istruttore Commissione AIA-IPPC
dott. Rosanna Laraia